

**COMUNE DI VENEGONO INFERIORE**  
**Provincia di Varese**

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria  
al contratto integrativo anni 2013/2014**  
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

## PARTE I: La relazione illustrativa

### I.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

#### Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>		07/01/2013
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		Periodo 2013/2014
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Segretario Comunale + n. 6 Responsabili di P.O Cat. D.  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (CISL FPS, CGIL, UIL)  Organizzazioni sindacali firmatarie (CISL FPS)
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non dirigente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		Il Contratto Collettivo Decentrato è stato impostato nel rispetto del D. Lgs. 150/2009 e nel riconoscere ai dipendenti compensi di natura accessoria quali:  - Bonus annuali delle eccellenze – art. 21 D. Lgs. 150/2009;  - Indennità specifiche responsabilità;  - compenso per raggiungimento obiettivi;  - Indennità di rischio;  - Indennità di disagio;  - premio efficienza;  - compenso per recupero evasione ICI;  - compenso per attività di pianificazione e progettazione interna.
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>  <b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno che non ha effettuato alcun rilievo
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 10 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009). Ai sensi dell'art. 25 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, come adeguato ai principi dettati dal D.Lgs. n. 150/2009.  L'approvazione del Bilancio di Previsione, del Bilancio Pluriennale, Programma triennale del fabbisogno del personale, Programma triennale dei lavori pubblici, da parte del Consiglio Comunale e del Piano Esecutivo di Gestione da parte della Giunta Comunale, costituiscono piena attuazione del D. Lgs. 150/2009 e non è pertanto necessaria una specifica ed apposita deliberazione relativa al Piano della Performance.
		Il Programma Triennale sulla Trasparenza sarà previsto dell'adozione del piano anticorruzione.

		<p>Attualmente la trasparenza viene garantita attraverso lo strumento della pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.</p>
		<p>I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 14, comma 6 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009).</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>		

## ***1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)***

### a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede :

1 Costituzione del Fondo

2 Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività disagiate (art. 17 comma 2 lett. e) CCNL 01.04.1999 )

3 Risorse destinate al pagamento delle indennità di rischio (art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 01.04.1999)

4 Indennità per specifiche responsabilità (art. 17 comma 2 lett. f) CCNL 01.04.1999) -

5 Progressioni economiche orizzontali (si fa presente che le progressioni orizzontali sono quelle già vigenti e si attesta che dall'anno 2006 non ne sono state effettuate altre per effetto dei vincoli previsti dall'art. 9 del D.L. 78/2010)

6 Compenso incentivante recupero ICI

7 Performance individuale : compensare il personale per i risultati raggiunti durante l'anno di riferimento, secondo criteri di meritocrazia, a seguito di obiettivi individuali assegnati dal Responsabile di Area

8) Bonus annuale eccellenza (art. 21 D. Lgs. 150/2009)

9) Premio efficienza (art. 27 del D. Lgs. 150/2009)

10) Compenso per attività di pianificazione urbanistica e progettazione (art. 92 del D. Lgs. 163/2006)

11) Compenso per attività ISTAT

12) Indennità per lavoro straordinario (artt. 6 e 38 CCNL del 14.09.2000)

13) Indennità per maneggio valori (art. 36 CCNL 14.09.2000)

### b) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 03.10.2011, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in data 11.04.2011 con deliberazione di Giunta Comunale n. 54.

c) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche*

Il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2013 per effetto dei vincoli previsti dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni per il triennio 2011/2013.

d) Illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

Ai sensi del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, con il quale è stata recepita in data 11.04.2011 la disciplina di principio prevista nel titolo II del D.Lgs. n. 150/2009, è previsto che l'approvazione del Bilancio di Previsione, del Bilancio Pluriennale, Programma triennale del fabbisogno del personale, Programma triennale dei lavori pubblici, da parte del Consiglio Comunale e del Piano Esecutivo di Gestione da parte della Giunta Comunale, costituiscono piena attuazione del D. Lgs. 150/2009 e non è pertanto necessaria una specifica ed apposita deliberazione relativa al Piano della Performance.

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.

## PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

### *Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa*

---

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 NON è stato costituito .

Le indennità previste dalla contrattazione decentrata integrativa, relative agli istituti riportati nella stessa sono i seguenti:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Indennità di rischio, (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	€30,00 mensili max a n. 1 unità tempo pieno € 15,00 mensili max n. 1 unità p.t. 18 ore
Indennità particolari responsabilità cat. C (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	€ 1.000,00 annui max a n. 8 unità